

103786

i  
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA  
ALL'ISTANZA DI PROROGA DELL'OBBLIGO  
DI PERFORAZIONE NEL PERMESSO FR 10 TO

AGIP S.p.A.  
GERM

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA  
ALL'ISTANZA DI PROROGA DELL'OBBLIGO  
DI PERFORAZIONE NEL PERMESSO FR 10 TO

Il Responsabile  
Dr. A. Biancoli



S. Donato Mil.se, Dicembre 1983  
Rel. GERM 53/83

1. SITUAZIONE DEI PERMESSI

La situazione dei permessi della J.V. è riassunta nella tabella seguente

PERMESSO	SUPERFICIE	DATA DI CONFERIMENTO	SCADENZA OBBL. PERFORAZIONE	SCADENZA I PERIOD.
FR10TO	62738	5.1.80	19.2.84	5.1.86
FR11PH	98290	5.1.80	19.2.84	5.1.86
FR12PH	99995	5.1.80	5.7.82	5.1.86
FR13PH	99848	5.1.80	19.2.84	5.1.86

L'obbligo di perforazione nel permesso FR12PH è stato assolto con l'esecuzione del pozzo Grifone 1.

2. SITUAZIONE DEI LAVORI

a) Sismica

Le operazioni sismiche eseguite nei permessi della J.V. dopo la data di conferimento (escluso quindi i rilievi ministeriali) sono riportate nella tabella seguente

PERMESSO	1981	1982	TOTALE
FR10TO	282	218.25	500.25
FR11PH	680.50	50.10	730.60
FR12PH	677.25	158.40	835.65
FR13PH	376.75	325.40	702.15
TOTALE	2016.50	752.15	2768.65



Il costo complessivo di questi rilievi è stato di 1700 milioni di lire.

Sono state eseguite a più riprese interpretazioni sismiche dell'area. Dopo l'ultimo rilievo sono state elaborate le mappe isocrone ed isobate dei tre orizzonti ritenuti più significativi: top Miocene; top sequenza carbonatica (F.ne Scaglia), top sequenza dolomitica (vicino al top della F.ne Massiccio).

b) Perforazione

E' stato perforato il pozzo Grifone 1 nel permesso FR12PH.

coordinate:	17° 42' 5",917	41° 37' 30",509
profondità finale:	3160 m	
fondo mare:	1119 m	
inizio perforazione:	5/8/1982	
rilascio impianto:	24/9/1982	

Il pozzo è risultato sterile, cementato ed abbandonato. Il suo costo è stato di 10.575 milioni di lire.

3. TEMI DI RICERCA

I lavori svolti hanno confermato che l'obiettivo principale è costituito dal top della sequenza carbonatica eocenico-cretacea (F.ne Scaglia) al di sotto delle coperture marnose oligo-mioceniche.

La validità del tema acquisisce maggior rilievo qualora le sue caratteristiche primarie, generalmente mediocri, vengano migliorate da fenomeni di fratturazione e dissoluzione connesse alle emersioni degli alti strutturali.

Un ulteriore obiettivo è dato dal top della sequenza dolomitica giurassica (vicino al passaggio Corniola-Massiccio) nella eventualità che in aree a tettonizzazione non spinta come quelle in oggetto le serie pel-



giche sovrastanti possano essere impermeabili e fungere da copertura.

#### 4. SITUAZIONE STRUTTURALE

I risultati deludenti ottenuti recentemente in questa zona ed in quelle adiacenti ci costringono ad un attento riesame dell'area. Ci riferiamo in particolare ai pozzi Grifone 1, Cigno Mare 1 nel permesso DR47GM e Mirjana 1 nelle contigue acque jugoslave (All.1).

Per quanto riguarda il permesso FR10TO l'interpretazione strutturale (All.2) ha permesso di evidenziare due possibili prospect sui quali tuttavia al momento attuale restano ancora da chiarire alcuni aspetti:

il prospect A, di dimensioni abbastanza modeste tenuto conto della profondità del mare, è ubicato a cavallo del confine con il permesso FR16AG. In questo permesso nell'ottobre 1983 sono stati rilevati 556 Km di linee sismiche la cui interpretazione è indispensabile alla miglior definizione del prospect.

il prospect B è un alto ubicato lungo la faglia trascorrente del Gargano. In questa zona intensamente fratturata la qualità del responso sismico è scadente. Per migliorare i segnali è in corso di realizzazione il reprocessing e la migrazione di circa 100 Km di linee sismiche rilevate nella zona di alto. Questo studio ha lo scopo di incrementare i dati necessari alla reinterpretazione dell'area soprattutto per quanto concerne il rapporto tra i tempi di formazione della struttura, la maturazione delle eventuali rocce madri e quindi i tempi di migrazione degli idrocarburi (Lopatin method). E' prevista inoltre la revisione delle analisi di velocità allo scopo di verificare la presenza di anomalie che potrebbero modificare in maniera sensibile la migrazione in profondità della mappa strutturale.



1983

Nel permesso FR12PH in cui è stato perforato il pozzo Grifone 1, sono stati identificati altri prospect. Alcuni di questi aventi caratteristiche stratigrafiche e strutturali diverse rispetto a Grifone sono considerati di un certo interesse per il proseguimento della ricerca in quest'area.

Nei permessi FR11PH e FR13PH non è stata individuata nessuna chiusura strutturale per l'obiettivo principale dell'area.

#### 5. PROSECUZIONE DELLA RICERCA

I lavori svolti hanno consentito di mettere in evidenza nel permesso FR10TO due temi di interesse per i quali sono necessari studi ulteriori e più approfonditi soprattutto tenendo conto della particolare situazione dell'area.

La complessità di questi studi e la necessità di dare una risposta ai problemi ancora irrisolti non ci consentono di iniziare i lavori entro il 19/2/1984, termine previsto dal decreto di conferimento del permesso di ricerca.

Occorre tenere presente inoltre che l'esecuzione di un pozzo in questo permesso comporta la mobilitazione di un impianto idoneo a perforare in circa 1000 m di acqua e che sarebbe opportuno poter usufruire di una flessibilità nella scadenza degli obblighi di perforazione tale da consentire di abbinare l'esecuzione di questo pozzo con quella di altre perforazioni in acque profonde prevedibili in Adriatico.

Pertanto si richiede di ottenere per il permesso FR10TO la proroga degli impegni di perforazione per un periodo di almeno 20 mesi.

Gli studi in programma nel permesso FR10TO daranno indicazioni utili alla prosecuzione della ricerca nel permesso FR12PH malgrado i risultati negativi finora conseguiti.

Per quanto riguarda gli altri due permessi della Joint Venture sono tuttora in corso contatti con i Partners per concordare le decisioni da prendere.

